

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito ne acconsenti l'utilizzo. [Ok](#) [Leggi di più](#)

Sassuolo Online
NOTIZIE

PRIMA PAGINA SASSUOLO ▼ DAL COMPRESORIO ▼



Home > Appuntamenti > Grandezze & Meraviglie 2019: sabato 14 settembre a Modena nella Chiesa di...

APPUNTAMENTI MODENA

Grandezze & Meraviglie 2019: sabato 14 settembre a Modena nella Chiesa di San Bartolomeo

12 Settembre 2019



Sabato 14 settembre alle ore 17 presso la Chiesa di San Bartolomeo di Modena, Grandezze & Meraviglie propone il concerto "Donne senza maschera", nell'ambito del Festivalfilosofia. Vera Milani, soprano e Mikari Shibukawa all'arpa doppia, toccano figure femminili del Seicento che emergono di volta in volta in una veste simbolica, sofferente, assoggettata, materna, nate dalla penna di compositori e compositrici. I brani vocali principali sono di Claudio Monteverdi (da L'incoronazione di Poppea e L'Arianna), di Francesca Caccini, Orazio Michi, Barbara Strozzi, cui si aggiungono altri strumentali all'arpa doppia, di epoca barocca.

Il "Lamento di Arianna" (ca. 1608) di Monteverdi, dove si canta la disperazione per l'abbandono da parte di Teseo, alternando affetti violentemente contrastanti, rappresenta un modello letterario e compositivo per i lamenti successivi, dove emerge una instabilità emotiva, contraddittoria e articolata funzionale a renderlo interessante scenicamente. Così nel personaggio di Ottavia la quale, tradita dal consorte Nerone che la vuole ripudiare per sposare l'amante, reagisce con sdegno e arriva a contestare il destino della donna rispetto

al potere maschile con una potente invettiva. Così anche la Vergine Maria, con le dolci note di una ninna nanna al Gesù Bambino, prefigura le atrocità della passione di Cristo, con la discrepante molteplicità degli affetti. Se le due arie di Francesca Caccini e di Barbara Strozzi confermano la fragilità, le affezioni per la perdita dell'amato, evocano a noi la questione della penalizzazione del genere femminile e sistemiche estromissioni in ambito musicale e più esattamente compositivo. Eppure le donne e la composizione vantano un lungo elenco di nomi illustri che, nonostante le costrizioni sociali e culturali del loro tempo, seppero dare alla musica un importante contributo, oggi, fortunatamente e meritatamente riportato alla luce.

Vera Milani. Si è diplomata in Canto lirico presso il Conservatorio di Musica "G. Verdi" di Como, e in Canto barocco con Roberto Balconi presso la Civica Scuola di Musica a Milano. Ha frequentato masterclass con Evelyn Tubb (La musica vocale inglese del '600-'700), ed approfondito il repertorio seicentesco con Mara Galassi e Diego Fratelli. Collabora con diversi direttori ed ensemble attivi nel repertorio rinascimentale e barocco ed ha cantato come solista in numerosi festival di musica barocca, oltre ad aver partecipato a festival internazionali in Belgio, in Germania e in Giappone.

Mikari Shibukawa. Arpa barocca e medievale, è nata in Giappone e formatasi al Kunitachi College of Music di Tokyo, si è poi dedicata all'approfondimento della musica medievale e rinascimentale presso la Schola Cantorum di Basilea. Presso la Civica Scuola di Musica Claudio Abbado di Milano, sotto la direzione di Mara Galassi, ha conseguito il diploma triennale e il diploma superiore in arpa barocca. Svolge l'attività in duo con cantanti per il repertorio barocco e ha partecipato a vari festival di musica antica in Europa.

👍 Mi piace 0



Articolo precedente

Ritorna a Castelvetro la Sagra dell'Uva e del Lambrusco Grasparossa

Articolo successivo

Il comune di Carpi scende in campo nella lotta al contrasto dei cambiamenti climatici

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE



Contro la SLA a Modena la Fontana del Graziosi si illumina di verde



Terzo weekend di grandi eventi per il quarantottesimo Settembre Formiginese

Ritorna a Castelvetro la Sagra dell'Uva e del Lambrusco Grasparossa

Sassuolo Online
NOTIZIE